

Giulianova. Evento DiVino.....in ricordo di una grande donna, Giovanna Lamolinara.

Il Gruppo Orao ricorda la sommelier Giovanna Lamolinara con un viaggio tra vino e tradizione il 15 febbraio al centro storico di Giulianova

Evento DiVino

Pensieri e mostra pittorica per Giovanna e degustazione di vini a cura della cantina Faraone

Associazione culturale Gruppo Orao Associazione culturale Giovanna Lamolinara

EVENTO DIVINO

degustazione di vini e prodotti tipici locali

Un viaggio tra vino e tradizione
in memoria di Giovanna Lamolinara

Sabato 15 febbraio 2014 ore 17.30
Laboratorio delle Idee | Corso Garibaldi 16 | Centro storico di Giulianova

Degustazione di vini a cura di
PEPPINO FORCELLA, sommelier

Interventi critici di
ALESSANDRA GASPARRONI, demotnoantropologa

All'interno, mostra pittorica degli artisti del Gruppo Orao

Ricordi e pensieri per Giovanna a cura degli amici
dell'Associazione culturale Giovanna Lamolinara

Vini offerti da Azienda agricola Faraone

L'associazione culturale **"Gruppo Orao"**, insieme all'associazione **"Giovanna Lamolinara"**, ricordano la sommelier, enologa ed insegnante **Giovanna Lamolinara**, instancabile ed appassionata professionista ed amica, con **"Evento DiVino"**, un viaggio tra vino e tradizione. **Sabato 15 febbraio**, ore **17 e 30**, al **Laboratorio delle Idee, su Corso Garibaldi** in pieno centro storico a **Giulianova**, gli artisti del "Gruppo Orao" e gli amici dell'associazione culturale "Giovanna Lamolinara", ricorderanno l'enologa con un evento dedicato al vino, grande passione di Giovanna, con degustazioni, anche di prodotti tipici, offerte dall'azienda agricola **Faraone**, sotto la sapiente guida sensoriale del sommelier **Peppino Forcella**. Interventi critici a cura della demotnoantropologa **Alessandra Gasparroni** e mostra pittorica degli artisti del "Gruppo Orao". Interverrà lo scrittore **Mattia Albani**.

Val Vibrata. Il Sindaco Giulianova a conferenza sulla democrazia partecipativa a Sant'Egidio, CasaPound "così capiranno cos'è"

Sant'Egidio alla Vibrata, 12 Febbraio: E' con ironia che CasaPound accoglie la notizia della partecipazione del sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro alla conferenza 'Democrazia partecipativa: il comune che verrà' organizzata per giovedì 13 Febbraio dall'associazione 'Laboratorio 31.3', vicina al Partito Democratico e ad altri partiti della sinistra, presso la sala consiliare del comune di Sant'Egidio alla Vibrata. "In quanto a pratica della democrazia, il PD e Mastromauro avrebbero da

imparare, piuttosto che da dibattere. Due anni fa, proprio il PD scatenò una furiosa polemica per la concessione per una conferenza sulla storia del territorio al nostro movimento della stessa sala in cui avrà luogo domani l' incontro. Inoltre, il sindaco Mastromauro adducendo 'motivi di ordine pubblico' ostacola lo svolgimento di iniziative di CasaPound sul territorio del comune da lui amministrato, vietando sistematicamente l'uso di spazi pubblici per l'allestimento di punti informativi e l'organizzazione di conferenze". Così Roberto Monardi, responsabile CasaPound Italia per la provincia di Teramo, in una nota.

"Detto questo - continua Monardi - ovviamente non abbiamo nulla da obiettare circa lo svolgimento della conferenza, in quanto l'uso della sala consiliare è concesso a chiunque ne faccia regolare richiesta, a differenza di quanto il PD avrebbe voluto venisse stabilito quando fummo noi a richiederla per la nostra iniziativa. Chissà mai poi che questa conferenza possa anche diventare occasione per Mastromauro di riflettere sul concetto di democrazia, e di iniziare così ad applicarne i principi basilari, invece di farne solamente una parola con cui riempirsi la bocca".

www.casapoundabruzzo.org



Giulianova. La voragine all'incrocio di bivio Bellocchio visto dalla matita di Vladimiro Di Stefano in arte DISTE.

PALLA 4 ...IN
BUCA BELLOCCHIO



Il biliardo a Giulianova paese

DI STE

Giulianova. Secondo appuntamento dell'XI Edizione di Musica e Arte alla Sala Trevisan.

Alla Sala Trevisan della Piccola Opera Charitas di Giulianova, per sabato 15 febbraio 2014 alle ore 17.30 è fissato il secondo appuntamento dell'XI Edizione di *Musica e Arte alla Sala Trevisan*.

Ad esibirsi sarà il virtuoso pianista Corrado Di Pietrangelo con musiche di Claude Debussy , uno dei padri della musica moderna.

Marialuisa De Santis commentando il capolavoro *Giovani donne al piano* di Pierre Auguste Renoir, introdurrà il tempo, la cultura e il clima in cui nacque la musica del grande compositore francese Debussy.

Cornice preziosa della serata sarà ancora la già ammiratissima personale di Berardo Montebello dedicata a Giulianova: *Il paesaggio come atto d'Amore*.

Giulianova. Calcio: le foto di Giulianova-Civitanovese 1-1

https://www.facebook.com/walter.de.berardinis/media_set?set=a.10202549227006389.1073741922.1667432035&type=3

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10202549232886536&set=a.10202549227006389.1073741922.1667432035&type=3&theater>

Pescara. GIORNO DEL RICORDO: presentazione libri sulle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata (Pescara, lunedì 10 febbraio, ore 18:00)

GIORNO DEL RICORDO - Lunedì 10 Febbraio (ore 18:00)

presso la Libreria Libernauta
Via Teramo n. 27 - PESCARA

presentazione dei libri delle Edizioni Solfanelli
dedicati alle foibe e all'esodo giuliano-dalmata

a cura di Antonio Fares
Segretario dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di
Pescara



Rossana Mondoni e Luciano Garibaldi
FOIBE: UN CONTO APERTO

Il testamento di Licia Cossetto

[ISBN-978-88-7497-846-5]

Pagg. 56 - € 6,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/foibeuncontoaperto.htm>

Luciano Garibaldi e Rossana Mondoni
VENTI DI BUFERA SUL CONFINE ORIENTALE

[ISBN-978-88-89756-90-4]

Pagg. 152 - € 10,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/confineorientale.htm>

Rossana Mondoni

SOPRAVVISSUTO ALLE FOIBE

La vicenda di Graziano Udovisi,
combattente italiano al confine orientale,
infoibato dai titini, miracolosamente sopravvissuto
Presentazione di Luciano Garibaldi

[ISBN-978-88-89756-60-7]

Pagg. 126 - € 10,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/sopravvissutoallefoibe.htm>

Luciano Garibaldi e Rossana Mondoni

NEL NOME DI NORMA

Norma Cossetto, la tragedia dell'Istria

e altre vicende a Trieste e sul confine orientale italiano

Presentazione di Renzo Codarin

[ISBN-978-88-7497-706-2]

Pagg. 152 - € 12,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/nelnomedinorma.htm>

ITALIA, CONFINE ORIENTALE E FOIBE

Atti del Convegno

AESPI- Rete Scuole Superiori

Milano, 5 maggio 2011

[ISBN-978-88-7497-799-4]

Pagg. 152 - € 12,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/italiaconfineorientale.htm>

Giulianova. Concerto Cello Meeting organizzato da, Associazione Culturale "G. Braga" onlus e il Circolo Virtuoso "Il Nome della Rosa".

9 febbraio 2014, alle ore 21.00, nella splendida

CHIESA di S. Antonio, a GIULIANOVA PAESE



Cello Meeting

L'Associazione Culturale "G. Braga" onlus e il Circolo Virtuoso "Il Nome della Rosa" (col patrocinio del Comune)

daranno vita ad un incontro tra due violoncellisti di diversa formazione: **Clare Tunney** e **Galileo Di Ilio** che terranno un **Concerto per due Violoncelli** con raffinatissime musiche di autori del Settecento e Ottocento.

Clare Tunney, Violoncellista australiana di Perth, ricercatrice dell'University of Western Australia , che ha in corso studi sui violoncellisti italiani più importanti dell'Ottocento, tra cui Gaetano Braga.

Galileo Di Ilio, Violoncellista, Docente, e Direttore Artistico dell'Associazione Culturale "G. Braga" onlus, autore di pubblicazioni musicali ed interprete di varie incisioni, compresi brani inediti di G. Braga.

La collaborazione tra l'Associazione Culturale "G. Braga" onlus e la Prof.ssa Tunney va avanti da alcuni anni, ed ora, cogliendo l'occasione di un suo viaggio in Europa, abbiamo voluto offrire, a tutti gli appassionati di musica, un saggio del valore di questi due bravissimi musicisti.

Dall'incontro dei due violoncellisti, tra i più raffinati interpreti di musiche del Settecento e dell'Ottocento, potremo ascoltare musiche di: Luigi Boccherini, Jean Barrière, Friedrich Kummer, Gioacchino Rossini, Vincenzo Fenzi, Jacques Offenbach, Bernhard Heinrich Romberg.

Per l'Associazione Culturale "G. Braga" onlus

Giovanni Di Leonardo

Giulianova. Presentazione del libro: La Lunga Strada Verde di Marcella Vanni Cibej

[Giulianova. Presentazione del libro " La lunga strada Verde" scritto da Marcella Vanni ed ispirata dalla passione sportiva di un cittadino, divenuta etica sociale e contributo civile alla collettività.](#)



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI
GIULIANOVA

Presso il
Salone del Kursaal
di Giulianova Lido

Domenica, 9 febbraio 2014,
alle ore 17,30

Presentazione del libro
La lunga strada verde
di **Marcella Vanni**

ispirato dalla passione sportiva di un cittadino,
Luigi Chiodi,
divenuta etica sociale e contributo civile alla
collettività.

La Sua presenza sarà oltremodo gradita ed utile, ai fini della migliore realizzazione dell'incontro, avendo gli organizzatori scelto di affidare ai personaggi stessi, o ai loro delegati, e alle figure rappresentative delle Istituzioni, delle tradizioni, dei luoghi evocati dall'autrice, il compito di segnalare al pubblico presente i passi più significativi dell'opera.

Brani scelti dell'opera saranno affidati alla interpretazione dell'attore teatrale
Alessandro Di Felicianantonio

Giulianova. Caso INPS. Il Centro Commerciale "I Portici" deve vivere

E' su tutti i giornali locali la notizia che la sede dell'INPS di Giulianova sarà spostata in altri locali rispetto agli attuali ubicati presso il Centro Commerciale "I Portici". Sembra che l'interesse principale di alcuni, come i rappresentanti di "Progresso giuliese" Francioni, Maddaloni e Ciafardoni, sia quello di assicurare una sede in città all'Istituto per non perdere un servizio e un importante presidio sul territorio. Resterebbe irrisolto, però, il problema di garantire un futuro anche alla struttura eventualmente lasciata libera dai 640 mq occupati dagli uffici INPS, che costituisce un'intera ala del Centro Commerciale "I Portici", già interessato da problemi diretti ed indiretti dovuti alla crisi e costretto a fare i conti con i problemi comuni a tutte le attività commerciali in città. Per il momento non risulta, però, che la direzione dell'Ente abbia dato disdetta nei tempi previsti per la cessione del contratto d'affitto e che i locali dell'ex tribunale siano occupati ancora, e chissà per quanto tempo, dal Giudice di Pace. In veste di amministratore del condominio "I Portici", mi chiedo quale sia la fondatezza delle notizie diffuse in merito a questo presunto trasferimento di sede e desidero essere rassicurato dai rappresentanti politici di tutti gli schieramenti in merito alla volontà di assicurare continuità al Centro Commerciale "I Portici", magari spostando nei locali lasciati sfitti, altri uffici comunali o attività attualmente ubicati altrove come la farmacia comunale, visto che negli accordi risalenti alla realizzazione del Centro, il Comune di Giulianova si era già impegnato in tal senso. Ritengo, infatti, che nella redistribuzione degli assetti commerciali e direzionali cittadini, un importante e popoloso quartiere come quello dell'Annunziata non possa essere dimenticato. L'Amministratore del Centro Commerciale "I Portici" di Giulianova Arch. Attilio Falchi

Giulianova. Presentazione del libro " La lunga strada Verde" scritto da Marcella Vanni ed ispirata dalla passione sportiva di un

cittadino, divenuta etica sociale e contributo civile alla collettività.

[presentazione del libro](#)

" La lunga strada Verde 2 scritto da Marcella Vanni ed ispirata dalla passione sportiva di un cittadino, divenuta etica sociale



[e contributo civile alla collettività.](#)


CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GRIESONOVA


**Salone del LIBRARI di Griesonova Libria
Domenica, 9 febbraio 2014 - ore 17,30
Presentazione del libro
La lunga strada verde
di Marcella Vanni**

Cartolina

Accanto al problema più grave e urgente che la Nazione si trova a dover affrontare in questo difficile tempo della nostra Storia, per riavvicinare il Sistema Paese nella coerenza del suo popolo, è quello della **ETICA**.

La "vera" dell'Italia oltre tutto è che la "disonestà" morale e culturale dell'Italia.

Non c'è salvezza, né via a uscire il trapasso dei valori sacrali per strada in nome di un falso individualismo impostato ad un irresponsabile e narcotico ottimismo ideologico e comportamentale, che possa sentirsi fuori dalla responsabilità di un suo impegno per arrivare alla meta.

Nessuno, però, può illudersi che per raggiungerla davvero basti mettere alla fin fine ad accendere questa o quella sigaretta, ad accostare, rimangiarsi, smettere o dare, a fare ancora un'altra mossa e cercare qualche "insolabile", da improvvisare subito dal "tutto", ad ottenere l'arte e a sperare nelle disposizioni della classe sociale.

Il progressivo, cattivo, spesso intonato sviluppo che ha caratterizzato il nostro Paese dagli Anni '70 in poi, per imbroccando movimenti organizzati e all'interno di ogni sistema operativo, è stato speso per progredire nei tutti i punti, speranze non ingiustificate, già passate da alcuni esponenti del '90.

Parla il proprio da un reale processo di autocoscienza civile che definisce l'apoteosi.

È libro che presentiamo il 9 febbraio 2014 a Griesonova, **La lunga strada verde**, attraverso l'attenzione della memoria, all'interno di una struttura salda e solida, nella dimensione di un tempo storico assai vicino e problematico, quale è stato il secondo dopoguerra, sempre, i sentimenti e i valori, la ricerca del mondo e il senso della vita di una generazione di uomini e donne che non si arrendevano mai e riuscivano, dentro la confusione, a tenere stretta la speranza necessaria ad abbracciare il futuro.

La vicenda umana del protagonista è ideata con la passione per lo sport, quella perenne e sana, che regala i raggi della realtà e delle nostre istituzioni, che di una Democrazia che non sa l'ho, che tende una mano per non restare soli.

LO SPORT COME STRUMENTO LA VITA SANA, PULITA, DI AMICIZIA E FRATERNITÀ. DI CARATTERI MORALI, DI SEMPLICE AZIENDA.
LA CULTURA COME IL FENOMENO FONDAMENTALE DI CRESCITA UMANA E SOCIALE.

Il Paese ha bisogno di questo.

Nell'incanto del 9 febbraio ci sarà poco spazio per la retorica non saremo noi a parlare del libro, ma sarà il libro stesso a parlare di sé al pubblico con i personaggi, i luoghi, le tradizioni, gli eventi storici della nostra epopea.

Sullo sfondo, al di là del piacevole intento di diffondere un'opera letteraria, la volontà di uno scambio di emozioni con la voglia di conoscere insieme qualcosa che abbiamo dedito, di ritrovare insieme ciò che abbiamo perduto.

Salvo ringraziare per le cortesi attenzioni, pregando cordiali saluti.

Marcella Vanni e Luigi Chiodi

